

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTA E PROVINCIA

Abbonamenti: per un anno lire 6; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa, via di Stazione e Amministrazione: Via Giosue Carducci, n. 9. Pisa (dopo averne con la Posta).

Si pubblica la Domenica.

Prezzi: per avvisi ed annunci in prima pagina lire 8; in seconda lire 1.50; in terza lire 1.00; in quarta lire 0.50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per edizioni in cronaca, diffida, comunicati, ecc. ecc.: presso la contrattoria.

Si conferma che la Camera si riaprirà il 29 novembre prossimo. Si avrebbero così 18 o 20 sedute prima delle vacanze natalizie.

Vi sono ancora da approvare sei bilanci: Tesoro, Esteri, Grazia e Giustizia. Lavori pubblici, Istruzione e Entrate, e dopo la prima seduta sarà stabilito l'ordine della loro discussione. Sembra certo che il primo sarà quello dei Lavori pubblici.

Oltre ai bilanci, vi è poi una serie di disegni di legge urgenti, primi fra tutti quelli per fronteggiare i danni del colera e delle alluvioni e la disoccupazione in Puglia, poi il decreto-legge sugli spiriti, ecc., ecc.

Alla discussione di questi progetti sarebbero riservate le sedute pomeridiane, mentre alla discussione dei bilanci verrebbero assegnate quelle antimeridiane, tranne la discussione sul bilancio del Tesoro, che sarà riservata all'occupazione finanziaria.

Il ministro Sacchi presenterà subito, alla riapertura della Camera, il disegno di legge per i provvedimenti a favore dei ferrovieri. Intanto ad esso in questi giorni sono continuate al Ministero dei lavori pubblici le conferenze fra il Ministro Sacchi, il ministro Telesco, e il comm. Bianchi, direttore delle Ferrovie dello Stato.

I NOSTRI DEPUTATI PER LA MAREMMA TOSCANA

Mercoledì mattina il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio on. Raineri iniziò la visita ai luoghi della Maremma toscana insieme colla Commissione composta degli onorevoli Ginori Conti, Ciacci e Viazzi e di alcuni funzionari.

Ai Sambacorti

Seduta del Consiglio di Lunedì 31. — Dopo la lunga relazione del Conte Noris assunse la presidenza il consigliere anziano on. prof. G. B. Queirolo che in un lucido ed elevato discorso espose il programma della nuova Amministrazione che all'ultimo sintetizzò in una coraggiosa difesa di tutti gli interessi di Pisa minacciata nei suoi diritti, specialmente ferroviari.

Anche il consigliere Lami della minoranza repubblicana, che dichiarò di cooperare coi colleghi d'accordo alla maggioranza per il bene di Pisa, ed anche il consigliere Lecci che propose l'invio di due telegrammi, uno al Presidente del Consiglio dei Ministri ed uno al Ministro dei lavori pubblici, si associarono all'on. Queirolo per invocare la concordia di tutti nella difesa di Pisa.

Quindi fu proposto ed approvato l'invio da parte della maggioranza (!) di un telegramma di saluto al Re (la minoranza si astenne); e non fu approvato l'invio di un telegramma a Nathan.

Si nominarono: il Sindaco nella persona del venerando senatore prof. Francesco Buonamici (43 voti contro 13 schede bianche), assessori effettivi Petri, Frediani, Vachetta, Fantì, Franceschi, Meserini, Venturi e Barotti, ed assessori supplenti Muracchi, Ciabatti, Toscano e Rosellini.

Il senatore Buonamici, in un commovente discorso, dichiarò di avere soltanto una sola e grande aspirazione: il bene di Pisa.

Non vogliamo anticipare giudizi sull'opera dell'Amministrazione quale da sei giorni soltanto si è costituita: solo osserviamo che il da fare è molto e che molta autorità si richiede per superare gli ostacoli e per mantenere la concordia. E per l'interesse di Pisa che deve tutti preoccupare auguriamo la concordia ed auguriamo l'autorità.

PER GLI INTERESSI FERROVIARI

La Commissione esecutiva del Comitato cittadino per gli interessi cittadini, in seguito all'ordine del giorno della Camera di Commercio ed ai richiami di un nuovo Comitato sorto in questi ultimi giorni a difendere i diritti di Pisa, ha deliberato di tenere stamane un'adunanza preparatoria per un comizio pubblico.

Noi siamo poco partigiani di tali riunioni pubbliche che sono lo sfogo di molte verbosità e di molte intemperanze. Ma per la considerazione che fra gli espedienti per ottenere giustizia dal Governo è ritenuto buono ed efficace anche questo, aderiamo all'adunanza di oggi ed al Comizio che deve esser tenuto al più presto.

Per la sistemazione della Stazione Centrale.

Il Consiglio direttivo del Conizio agrario di Pisa, nella sua ultima adunanza, ha fatto plauso al deliberato della locale Camera di Commercio e Industria e vi si è associato completamente con i voti per la pronta, completa e definitiva sistemazione della Stazione Centrale di Pisa.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta di Giovedì 3 Novembre. — Presiede l'on. Bianchi, e sono presenti: Carina, Tobler, Del Frate-Ferrini, Salvadori, Lami, Lecci, Guidi, Pierini, Sighieri, Peperada, Rutili, Magagna, Mugnai, Bacci, Canevari, Frediani, Maglioli, Bellincioni, Nissim, Giuli, Orsini-Baroni, Nicolini, Morghen, Traxler e Giusteschi.

Il presidente comunica le buone promesse che la Commissione ottenne a Roma dal Ministero per i sussidi alle linee Pontedera-Lucca e Pontedera-Volterra; e propone un saluto di adesione al Consiglio comunale di Pisa per la tutela degli interessi ferroviari e l'invio di telegrammi ai Ministri; quindi si riprende la discussione del bilancio 1911 (parlano Sighieri, Lecci, Rutili, Tobler, Traxler, Maglioli, Orsini-Baroni ed altri) e si nomina la Commissione provinciale per le liste elettorali (avv. Segrè, dott. Giuseppe Giuli, avv. Papeschi).

Il progetto di legge per la tutela del buon costume nei rapporti della stampa periodica, preparato nientedimeno dal comm. Calabrese, sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, è stato accolto dallo sdegno e dall'ilarità di tutta la stampa italiana.

Siamo fra i giornalisti più modesti; ma in nome del buon costume — il buon costume di una società civile e non quello inventato dal signor Calabrese — riconosciamo il progetto come uno scherzo di cattivo genere che offende la dignità della stampa e vorrebbe incatenarla fra i ferri della malignità, della vendetta e del pregiudizio più stolido e più triste.

Questo progetto è una tale mescolanza di allegro e di inquisitoriale che supera tutte le forme dell'antico, esoso e birresco imprimatur. E per ciò non se ne parli più, per l'onore di tutti!

La inaugurazione delle case Popolari

Nel suburbio di San Michele degli Scalzi fu inaugurato domenica scorsa il primo fabbricato delle case popolari coll'intervento di tutte le autorità, di numerose rappresentanze e della filarmónica municipale.

Il presidente del Consiglio della Cooperativa edificatrice prof. avv. Alfredo Pozzolini ricordò in uno smagliante discorso l'opera dei maggiori e cioè dell'illustre igienista prof. Di Veste, presidente onorario, dell'ing. Giovanni Cuppari, della Commissione promotrice (Alfredo Braccini, Emilio Cassola, Federico Ciaranfi, Luigi Frateschi, Ferruccio Orzi, ing. Omero Pampana, Agostino Simonini ed avv. Gaetano Veroli) e di quel bravo e tenace lavoratore che fu l'ing. Pampana, direttore dei lavori, allo zelo, alla fede ed all'interesse del quale è dovuto specialmente il successo della magnifica iniziativa. Dopo i cooperatori diretti il prof. Pozzolini elogiò gli altri che avevano con i concorsi pecuniari larghissimi dato felice spinta alla sollecita attuazione dell'impresa e primi fra questi il Comune e la Cassa di Risparmio.

Parlò quindi il commissario prefettizio conte Noris.

L'oratore ufficiale della cerimonia, l'avv. Alberto Lapegna, in un brillante e ben nutrito discorso rilevò l'importanza di queste cooperative edificatrici di case operaie, un'importanza economica, igienica e morale che si fa ogni giorno più viva e conclusa elevando un grande inno all'apostolo più autorevole di questo cooperativismo, a Luigi Luzzatti che oggi come Presidente del Consiglio dei Ministri interviene ad aiutare lo sviluppo delle abitazioni del popolo con generosi contributi.

La bella cerimonia ebbe fra gli applausi più caldi un simpatico e commovente svolgimento.

Come ricordo di onore pubblichiamo i nomi dei collaboratori materiali che sotto la direzione meravigliosa di Omero Pampana — cuor d'oro ed intelletto di diamante — e sotto l'assistenza dell'ottimo Panattoni, contribuirono con sollecitudine ed abilità alla elevazione del primo edi-

ficio, ed i nomi son questi: Ditta Gaetano e figli Giusti per le opere in muratura, il falegname Ossi, il fabbro ferraio Taliani, la ditta Baiocchi e Lorenzi per la pittura, ed il bravo stagnino e trombaio Ranieri Pardi fu Ferdinando al quale furono affidati i lavori di maggiore impegno.

Alla sera al Grand Hotel fu solennizzata con un banchetto la solennità della inaugurazione.

Il Consiglio direttivo offrì al Comune le fotografie del fabbricato ed all'ing. Pampana una pergamena.

Il banchetto servito con vera signorilità fece veramente onore al Grand Hotel ed al delegato del Consiglio di Amministrazione della Società sig. Ugo Barroccio per la finezza delle pietanze e per la generosità dei vini i quali resero più espansiva ed allegra la cordialità dei commensali.

L'ampia sala del Grand Hotel, candidissima, in un copioso scintillio di luce, offriva un aspetto incantevole, di delicata eleganza.

Fecero parte del lieto convegno oltre settanta cittadini fra i quali ricordiamo i più notevoli: prof. Pozzolini, conte Noris, avv. Lapegna, comm. Vittorio Supino, ing. Pampana, cav. Pellegrino Pontecorvo, ing. Zerbi, avv. Valle, dott. Gallichi, prof. Marcone, avv. Mario Supino, Giuseppe Redini, Alfredo Sivieri, ing. Di Cocco, Armando Chiellini, cav. Altini, Federico Ciaranfi, prof. Tangorra, Guidi-Buttarini, Emilio Pacini, prof. Romiti, Mino Philippon, Giuseppe Antongiovanni, Enrico Mazzarini, Ricotti, avv. Vaselli, Alfredo Gentili, Ammiraglio Pardini, Alberto Modigliani, prof. Gaetano Castrucci, rag. Mirandoli, e poi operai, lavoratori...

Dodici brindisi, e tutti altissimi, e tutti indirizzati alla prosperità ed alla fortuna della Società cooperativa edificatrice delle case popolari.

L'VIII. CONGRESSO NAZIONALE degli Insegnanti delle Scuole medie

Mercoledì scorso terminarono i lavori di questo Congresso che, svoltosi in un periodo, in cui molti si ostinavano a parlare di una crisi latente nell'organizzazione dei professori, ha dato invece una prova non dubbia della vitalità della Federazione e del proposito, ch'essa accarezza fin dalla sua fondazione, di studiare i grandi problemi della scuola e di affrettarne la soluzione.

Dei quattro temi ch'erano iscritti all'ordine del giorno, e dei tre che si discussero, due specialmente sembravano imporsi all'attenzione del pubblico, per il contenuto loro, che sconfiggiva dai limiti dell'interesse professionale. Vogliamo alludere al tema 2.º La riforma della Scuola Normale come Scuola Media di cultura professionale, e la crisi magistrale, ed al 3.º Riforma della Scuola Normale come Scuola media di cultura generale femminile.

Quest'ultimo però, venuto al fuoco della ribalta contemporaneamente al 2.º, non riuscì ad interessare notevolmente l'auditorio, sebbene la relatrice, prof. Bice Sacchi, mettesse in opera la sua speciale competenza nelle questioni che interessano la cultura femminile.

Gli stessi congressisti, di fronte alla necessità di riforme e di provvidenze scolastiche di ben maggiore importanza, non ebbero il coraggio di consentire colla relatrice sulla opportunità d'istituire scuole speciali di cultura generale, destinate a sfollare le scuole normali dalle giovani che non hanno intenzione di dedicarsi alla professione magistrale.

Molto interesse destò invece la discussione del 2.º tema, sebbene presentasse un difetto di origine: quello di abbinare due questioni — riforma della Scuola normale e crisi magistrale — che avrebbero dovuto esser trattate separatamente. Questo difetto non fu senza conseguenze: infatti, la discussione si impennò quasi in modo esclusivo sulla crisi, conducendo spesso ad una confusione di competenze, che fu notata dallo stesso prof. Moro, presidente del Consiglio federale, il quale dovette convenire che la trattazione della crisi magistrale sarebbe stata più a posto... in un convegno di maestri.

Ad ogni modo il pubblico seguì, con curiosità e con interesse, le innumerevoli proposte di provvedimenti escogitati appunto per riparare alla mancanza dei maestri, da quelle del relatore, prof. Fasella, fino a quella del prof. Salvemini, che avrebbe voluto istituire un premio in danaro per i cittadini, che — ove non si hanno a disposizione né scuole né maestri regolari — conducessero,

con buon risultato, agli esami di proscioglimento, un minore o un adulto analfabeta.

Rimedio, questo, abbastanza radicale per ogni crisi presente e futura; ma il Congresso non condivise l'opinione del prof. Salvemini e bocciò la sua proposta insieme con tutte le altre che propugnavano l'istituzione di corsi accelerati, per la fabbricazione, più o meno automatica, di maestri rurali!

I delegati si trovarono invece d'accordo sopra un ordine del giorno col quale, considerato che la legge Daneo-Credaro, di cui si augura sollecita l'approvazione, non può avere immediato effetto integrale, riguardo alla crisi, si propone di facilitare ai licenziati da istituti medi il conseguimento del diploma d'insegnante elementare, e soprattutto si fa voti che vengano elevate le condizioni economiche, morali e di carriera dei maestri, e specialmente dei maestri rurali.

Quanto alla riforma della Scuola normale, le varie tendenze furono coordinate in un altro ordine del giorno col quale, affermata la necessità di elevare il livello di cultura generale e di preparazione professionale nelle scuole normali, si propone che il corso degli studi magistrali sia convenientemente prolungato e diviso in due periodi, uno di cultura generale, e uno successivo di cultura prevalentemente professionale.

Con ciò la riforma della Scuola normale è appena accennata, ed entro le larghe linee tracciate dall'ordine del giorno approvato dal Congresso, l'on. Credaro potrà, a tutto suo agio, disegnare i provvedimenti che, tradotti in legge, varranno — speriamo — ad assicurare l'avvenire di una scuola a cui è legato così intimamente il problema dell'educazione popolare.

a. m. s.

Il Congresso si inaugurò Domenica al Teatro Verdi affollato di delegati delle Sezioni, di congressisti, di autorità e di invitati. Parlarono il prof. Gino Luzzatto presidente del Comitato ordinatore, il Commissario prefettizio conte Noris, il R. Provveditore comm. Cavazza in rappresentanza del Ministro, il maestro Giuseppe Soglia per l'on. Comandini e l'Unione Magistrale nazionale, il prof. Alfredo Pozzolini per i radicali, l'on. Zerboglio per le classi lavoratrici e quindi il prof. Moro presidente del Consiglio federale che lesse il discorso inaugurazione.

I congressisti si riunirono alla sera in numero di circa 150 all'Hotel Nettuno per il banchetto che fu squisito ed imponente per l'addobbo della grande sala, per il trattamento, e per la cordialità degli intervenuti.

Al Congresso che si protrasse fino a Mercoledì sera pervennero numerose adesioni di senatori, di deputati e di professori universitari. Dei nostri intervennero: l'on. Queirolo, i professori Di Veste che presentò applauditissimo un ordine del giorno per l'insegnamento dell'igiene nelle Scuole normali, Mancini e Salvemini che presero larga parte alla discussione, Tangorra, Iava, Canavari, Zerboglio, ecc. ecc.

I congressisti accompagnati dall'on. Toscanelli, che fu degno illustratore, visitarono i nostri monumenti ed i Musei.

Per la buona riuscita del Congresso merita una parola di elogio il Comitato ordinatore del quale furono rappresentanti alacri ed operosi i professori Falcucci e Boccara.

Associazione "Per la Donna," (Sezione di Pisa)

Lunedì, alle ore 20, nella sede sociale furono ricevute e festeggiate le colte e simpatiche signorine Sacchi e De Biasi del Consiglio Direttivo dell'Associazione «Per la Donna», che ha sede in Roma.

La prima si trovava fra noi perchè relatrice al Congresso, tenuto dagli insegnanti delle scuole medie; l'altra per portare ai congressisti l'adesione ed il saluto dell'Associazione.

Questa adesione e questo saluto rivelano una volta di più lo spirito di modernità, di progresso, di riforma che guida e regge e fa prosperare l'Associazione stessa.

Intervennero in buon numero le associate, ben liete di stringersi intorno alle gentili ed infaticabili rappresentanti il Consiglio Direttivo. La conversazione si aggirò sui problemi più vitali ed urgenti, che riguardano e integrano l'educazione nazionale in genere e quella femminile in specie, e sui miglioramenti economici, intellettuali e morali degli educatori.

TESTE e TASTI

Per le signore.

Col giorno 26 di novembre nella scuola « Niccola Pisano » di via S. Frediano si riaprirà il corso di taglio per la confezione di abiti femminili e biancheria, il quale col metodo De Benedetti insegna in pochissime lezioni l'arte del taglio e della confezione.

I successi conseguiti negli anni passati sono la miglior raccomandazione di questa scuola. Per i programmi, per gli schiarimenti e per le iscrizioni occorre rivolgersi alla signorina Ida Marziali Piazza Cairoli 3 p. 2.

A banchetto.

Martedì sera al ristorante Garibaldi di fuori porta a Lucca colleghi, compagni, ammiratori ed amici offrono un banchetto al prof. Gino Luzzatto trasferito da Pisa a Bari. Il prof. Pasetto gli porse il saluto a nome della redazione della « Verruca »; ed altri gli dissero parole di saluto e di augurio affettuosamente come il prof. Salvemini, l'operaio Baiocchi, il prof. Falcucci ed il ferroviere Bacci. A tutti rispose commosso e grato il prof. Luzzatto.

Fra i fioretti.

Enrico Rugloni, il maestro di scherma glorioso di Pisa — e glorioso per le belle vittorie riportate sulla pedana e per i numerosi allievi dati all'arte, e tutti di gran valore — uomo e cittadino fra i più cari perché ha diritto e forte il cuore come il braccio, ha riaperto per le lezioni del mattino e del pomeriggio la sua riputata sala di Via Tavoliera, ora tutta rinnovata e ricolata in bianco che è un piacere a vederla.

Enrico Rugloni ha un'anima piena di bontà, un temperamento di tale resistenza e gagliardia che anche i giovani gli invidiano.

La scherma della sua sala è un allenamento di agilità, di prontezza e di cortesia; e perciò i giovani faranno bene a divenire schermidori sotto la guida di Enrico Rugloni, il nostro maestro glorioso.

Strega.

L'ho detto altre volte; questo Liquore è insuperabile per delicatezza e per gusto. E non vi è tavola che non si onori di apprestarlo ai commensali; e non vi è ricevimento, escursione, giuoco sportivo, convegno elegante nei quali la Strega del cav. Alberti di Benevento non rappresenti la grazia per il palato ed il conforto per lo stomaco.

Un'opera d'arte.

Al nostro Camposanto i visitatori di questi giorni hanno ammirato una nuova opera d'arte: il monumento in memoria di Bernardo Nardi, l'industriale e il cittadino esemplare che gli amici ricordano con vivo rimpianto.

L'opera che fu dai figli del Nardi commessa a Gaetano Castrucci, lo scultore riputato per tanti lavori di pregevole fattura, è in stile nuovo, ha due medaglioni, uno del Bernardo ed un altro della consorte, porta in alto un angelo, simbolo della vita, che sparge fiori sulla via, ed è condotta con sobrietà e con vivezza di linee. I medaglioni hanno vivace impronta e calda di somiglianza, l'angelo è mosso agilmente in una bellezza di forme inimitabile ed i fiori risaltano in una vivacità floreale che è veramente di sicura attrattiva.

Il generale Gamerra.

È venuto da qualche giorno a stabilirsi tra noi con la gentile consorte, il generale Giovanni Gamerra. Non tutti sapranno che egli, da giovane ufficiale de' bersaglieri, abbia fatto le ultime campagne della nostra indipendenza; ma nessuno ha dimenticato l'ufficiale superiore, che ad Adua, nell'infesta giornata, combatté valorosamente, vide quasi distrutto il suo battaglione, e nei lunghi mesi della prigionia abissina seppe far valere il suo grado di fronte a subalterni, cui la condizione anormale poteva far propendere alla indisciplina: non ultima ragione questa, della rapidità con cui giunse, già da cinque anni, all'eminente grado di cui è insignito, e della considerazione altissima che gli procacciò, tra le altre onorificenze, la medaglia d'oro dell'Ordine Mauriziano.

A Pisa il generale Gamerra sarà in casa sua: qui risiede anche il suo degno figliuolo Emilio, testé promosso, a scelta, a capitano d'artiglieria; e qui si trova, con simpatica famiglia, la sua gentile nipote Enrichetta Mei, nata Lupetti. Ma la cittadinanza spera, che anche in questo dolce asilo del suo meritato riposo, il prode generale, pure onorando molti della sua ambita amicizia, prosegua a dedicare il suo vivace e colto ingegno alla letteratura storica e militare, nella quale ce lo mostrarono già valentissimo le sue *Memorie d'Africa*.

Acrobatismi letterari.

Ecco un sonetto del prof. Sella di Perugia, composto interamente di monosillabi e dedicato ad una « fanciulla giapponese ».

Un vol di gru sen va nel ciel (un sol sei tu del sol più bel);	con te son qui e tu mi béli. Tu de' miei di, il sol tu sei.
ed un gran vel dal mar sal su, (ed il sol nel mar blu va giù).	Se tu ten vai (no, mai!) ah, ah! non sai che guai mi dà, ah, ah!... (no, mai!).

L'effemeride storica.

Muore (1876) il cardinale Giacomo Antonelli, segretario di Stato di Pio IX. Malgrado i suoi insuc-

cessi ebbe gran fama e fu uomo accorto e ministro di mente e di polso. Era nato da famiglia di boari a Sonnino il 2 Aprile 1806.

I proverbi.

Meglio è un uovo subito che domani un bue. — Dove il dente duole la lingua inciampa.

Sciarada.

Alla luce del *primiero*
Sulla scorza del *secondo*
Scrissi il nome dell' *intero*.

Spiegazione della precedente sciarada:
Can — ape — CANAPE

Per finire.

— È vero che è molto ricca, ma è anche molto esigente. Se la sposi, sarai obbligato a rinunciare al fumare e al bere.

— Già... ma se non la sposo, credo che dovrò rinunciare a mangiare.

il Duchina

ALBA NOVA

L'alba nova mi rechi, luminoso
più di un raggio di luce, il tuo sorriso,
e del tuo labbro, fior di paradiso,
mi porti il vento l'alto odoroso.

E venga la tua voce, dolce come
una celeste musica, col vento,
e mi rapisca in un incantamento
senza fine, chiamandomi per nome.

E sia nel vento il bacio che trabocca,
allor che il desiderio urge e flagella,
allor che, ardendo, la tua bocca bella,
arco falato, ogni suo dardo scocca.

Io sentirò nell'anima cantare
una serenità tutta dolcezza
e, prossima a sfiorir, la giovinezza
del sogno indugerà sul limitare,
come le miti vecchierelle al sole
presso il tramonto di un algido giorno,
quando i ricordi affollansi d'intorno
e van per l'aria trepide parole.

Le antiche larve del dolor fuggire
vedrò, come disfatte orde in battaglia,
e fra gli strappi della nuvolaglia
una speranza, l'ultima, apparire

vedrò e una fede, quella che ti prende
per mano e ti conduce in alto, in alto
dove, temprata, l'anima a ogni assalto
resiste e, come faro, arde e risplende.

Ma felice dal labbro, o mia regina,
sgorgherà il verso, pura acqua di fonte,
se saran le tue braccia alla mia fronte
sento d'allora ed infusa divina.

Angelo Maria Tirabassi.

I RAGAZZI ESPLORATORI (Boy Scouts).

L'udienza accordata a S. Rossore da S. M. Re Vittorio Emanuele III a Sir Francis Vane, baronet of Hutton, fondatore e capo della compagnia inglese dei « National Peace Scouts » e di quella dei Ragazzi Esploratori dei Bagni di Lucca, nonché il permesso al medesimo concesso da S. Maestà di condurli a S. Rossore, per esservi passati in rivista, questi primi esploratori italiani giovanetti, ci danno occasione di parlare brevemente ai lettori del Ponte di Pisa dell'origine e dell'indole di questo corpo di bravi ragazzi.

Fino alla scorsa primavera questa istituzione era quasi sconosciuta in Italia, mentre in Inghilterra fiorisce da parecchi anni, essendovi stata introdotta dal generale Baden Powell subito dopo il suo ritorno dalla guerra contro i Boeri, nella sua prima forma alquanto bellicosa — quella dei War Scouts (scelte, esploratori in tempo di guerra) — ed accolta con tanto entusiasmo che in capo a due anni costituiti un esercito giovanile vigoroso e disciplinato di 300.000 ragazzi che partecipava alle esercitazioni militari degli adulti.

Così la istituzione inclinava presto al militarismo.

Allora Sir Francis Vane, il quale, quantunque valoroso ufficiale dell'esercito inglese ed esperto nell'arte della guerra, è però l'apostolo della pace e della fraternità dei popoli, fondò nella patria sua un altro corpo di bambini e di giovanetti, affine di inculcare nelle giovani menti idee più umanitarie, pacifiche e fraterne.

Questo corpo, che egli volle chiamare « National Peace Scouts » (scelte o esploratori nazionali in tempo di pace) è una specie di ordine cavalleresco giovanile nel quale uomini e ragazzi s'impegnano di rendersi utili al pubblico, a servire il loro paese ed il mondo. Trovano l'avventura servendo, e cercando il lavoro da fare per gli altri; si rendono forti per proteggere i deboli. Essi induriscono il corpo e cercano di rendersi la mente salda ed il cuore tenero.

Nella primavera scorsa, dunque, Sir Francis Vane, il quale da qualche anno è ospite dell'Italia e predilige il soggiorno dei Bagni di Lucca, introdusse in quell'amenissima valle dalla popolazione one-

sta, mite e cortese, l'istituzione suddetta. Egli fu attivamente secondato dalle autorità con a capo, il R. Commissario del Comune, cav. uff. Silvestro Bassi; dai cittadini e da alcuni distinti villeggianti, di modo che, fin dal mese di giugno u. s. sorse ivi un regolare comitato, onde provvedere all'organizzazione ed all'equipaggiamento dei 70 ragazzi esploratori del luogo, i quali, però contribuiscono ancora essi una piccolissima quota — un soldo ogni 15 giorni — affine di sentire che l'istituzione degli Esploratori è frutto dei loro sforzi volontari, non un dovere a loro imposto o un beneficio a loro conferito unicamente dalla munificenza di qualche filantropo.

In quanto alla disciplina interna, la società ha per principio — ed è questo un principio che contribuisce molto ad educare gli Esploratori alle loro responsabilità collettive e pubbliche — di nominare un Tribunale d'onore composto di ufficiali, sergenti e caporali della truppa.

Sir Francis Vane cominciò coll'allenamento fisico dei ragazzi abituandoli a respirare compiutamente, ad indurarsi alla fatica con lunghe passeggiate sui monti, ad aguzzare la loro mente coll'osservazione minuta di tutti i fenomeni meteorologici, delle accidentalità della strada, degli animali, delle piante, dei minerali con cui s'incontrano.

I ragazzi vengono pure esercitati nella segnalazione; imparano le prime cure da prestarsi ai feriti e, soprattutto, il rispetto delle loro leggi ispirate a sentimenti di umanità e di fratellanza.

Luisa Ball.

SPORT

Le corse al galoppo a S. Rossore.

Le sei corse, comprese nel programma che la società Alfea svolge oggi per la giornata di chiusura delle corse al galoppo del 1910, sono ricche di iscrizioni che assicurano alla riunione di San Rossore un completo successo sportivo.

Ecco intanto le iscrizioni complete:

PREMIO DEGLI ESCOLI. — L. 1000 m. 1200. — Alpino 56 — Agence 48 — Musodoro 48 — Stormy Weather 48 — Nut Spel 50 — Sofonisba Anguissola 54 — Ciro 50 — Berecinzia 48 — Brangania 48 — PREMIO DELL'ANGUILLARA. — L. 1000 m. 1700. — Rosetta 55 — Vicente 53 — Guiscardo 48 — Guirido 55 — Vieille Basquaise 57 — Miranda 48 — Vascovie 59.

PREMIO TOMBOLO. — L. 1000 m. 1200. — Son Wester 54 — Nord 54 — Ideal 54 — Stormy Weather 52 — Falconiera 52 — Frascuelo 54 — Apple Tree 54.

PREMIO SAN ROSSORE. — L. 3000 m. 1500. — Diabolo 49 — Alpino 48 — Miss Nora 47 — Sofonisba Anguissola 47 — Visconte 45 — Ikura 45 — Quei Hei 44 — Parva favilla 44.

PREMIO PRINCIPESSA IOLANDA. — L. 1000, m. 1200. — Sassoferrato 62 — Nobleite 59 — Olmatello 57 — Vascovie 54 — Panne d'auto 54 — Muranda 52 1/2 — Korshal 50 — Carducci 49 — Guiscardo 45 1/2 — Spinaloccia 40.

PREMIO PRINCIPESSA MAFALDA. — L. 1000, m. 2100. — Ukamba 62 — Galantly 59 — Niagara 56 — Aleto 58 — Antonina 51 — Miss Nut 49 1/2 — Palladio 48 — Pampalu 44 — Frou frou 43.

LE NOSTRE PREVISIONI.

Nel premio degli Escoli, data la probabile assenza di Sofonisba e Alpino che preferiranno correre nel S. Rossore, indichiamo Berecinzia e Musodoro.

Nel premio dell'Anguillara Quirido e Miranda. Premio Tombolo: Apple Tree. S. Rossore: Visconte e Ikura. Principessa Iolanda: Sassoferrato e Vascovie. Principessa Mafalda: Ukamba.

Alla Sapienza.

La inaugurazione dell'anno accademico. — Il discorso del prof. Giuseppe Tusini.

Jeri, dopo il solito discorso statistico del Rettore Magnifico prof. Supino, si ebbe quello inaugurale degli studi pronunziato dal prof. Giuseppe Tusini, insegnante di patologia chirurgica dimostrativa.

Egli trattò questo argomento: « Idealità e sentimento nella scienza e nell'arte chirurgica », rompendo così l'austera consuetudine della solennità ed all'arida dimostrazione scientifica sostituendo questioni di mente e di cuore, oggi doverose più che mai, mentre ferve la gara della carità pubblica ed ha ogni scienza indirizzato ed ispirazione al bene della società.

Il discorso del prof. Tusini — un chirurgo ed un docente valoroso che studia la scienza ed esercita l'arte fra le vibrazioni più delicate del suo cuore, — non è di quelli che si può riassumere: si rimpicciolirebbe quella esaltazione dell'amore che il nostro chirurgo ha fatto jeri presente colle sue nobili parole: i sofferenti debbono esser grati all'opera dello scienziato ed al conforto del fratello, e per tutti i sofferenti la società vigile e grata manda al prof. Tusini, un operatore di grandissima bontà, la espressione più vivida della sua riconoscenza.

Fra le scienze a riccone la chirurgia è quella che ha sentito gli effetti del progresso e dello

sviluppo generale; che dalla semplice primitiva azione quasi esclusivamente meccanica basata sulla conoscenza delle forme anatomiche essa ha dovuto man mano avanzare con tanta luce di sicurezza fino a correggere coll'arte sua le più delicate funzioni dell'organismo umano; e non a torto Voltaire disse esser la chirurgia la più utile di tutte le arti.

Il prof. Tusini ha fatto jeri una rapida corsa, presentando all'affollato ed eletto uditorio un'impressione delle cose da esso studiate, osservate e vedute. E così dopo avere frettolosamente affermato il progresso della scienza chirurgica, condannato gli empirici ed i ciarlatani, attraverso ospedali e gabinetti di studio fino alle aule della chirurgia, sintetizzò la missione, la cura, l'esercizio del chirurgo in una grande e generosa opera di soccorritore e di confortatore delle sventure più pietose; e messe in rilievo tutte le idealità di questa scienza e di quest'arte che è meravigliosamente salvatrice dai mali più gravi inneggiò con calda parola alla disciplina del sentimento che deve essere guida, sostegno, e splendore di tutta quanta l'attività del chirurgo.

Alla fine del suo toccante discorso egli riassunse le finalità del suo tema con due ricordi che fanno frenare l'anima di tenerezza.

« Io venero — egli concluse — un'amile donna del popolo, la quale al figliuol suo fatto chirurgo, altro non potendo dare nel giorno della laurea, dette questo prezioso ricordo: — d'ora innanzi tu dovrai certo esercitare la maggior parte della tua professione fra gli ammalati poveri degli Ospedali; ebbene sappi che non vi è strazio più grande che di sentirsi malati, poveri e soli; pensa allora a tua madre e cerca di essere anche migliore con essi ». Ed ecco l'altro ricordo.

« Un'altra madre scese fra noi, e questa era di altissima stirpe, e di mente e di cuore anche più alti; venne ed operò pensosa, nulla disse ma molto operò prestando l'opera sua, tecnicamente già edotta ed amorevolmente benefica fra le voragini della scossa natura ed il terrore degli uomini, e dopo averne dato essa stessa l'esempio fece istituire nella sua fede una scuola che sa educare la donna con intelletto d'amore e con metodica pratica e rigorosa disciplina tecnica, all'esercizio della più umana e cosciente pietà in pro dei sofferenti. Per questa Essa è madre bene amata e sta veramente Regina nel cuore di tutti gli italiani indistintamente ».

E finì coll'affermare che sapere e bontà non debbono mai andare disgiunti e coll'invitare i giovani animosi sempre, a tener d'occhio e a cercare queste idealità dell'amore.

È inutile dire che il discorso fu interrotto parecchie volte dagli applausi e che fu coronato alla fine da una vera ovazione.

Il Prof. Salvemini.

Il prof. Gaetano Salvemini, della facoltà di lettere, darà principio mercoledì alle lezioni del suo corso trattando del « metodo storico ».

Cronaca Scolastica

Il principio delle lezioni nelle Scuole elementari. —

Nomina di maestri supplenti. — Un'importante riunione di maestri.

Domani, lunedì, 7 corr., avranno principio le lezioni in tutte le scuole elementari comunali.

Per provvedere alle eventuali supplenze, che si renderanno necessarie durante l'anno scolastico 1910-1911, il Commissario prefettizio deliberò di mettere a disposizione dell'ufficio scolastico, 18 maestri e 3 maestri. Per la nomina di questi insegnanti, venne bandito un concorso limitato a coloro che avevano già prestato servizio nel Comune, come supplenti, o si erano già presentati a concorsi precedenti.

Nella settimana scorsa, la Commissione giudicatrice del concorso, in poche sedute, esaurì i suoi lavori e compilò la graduatoria, ed ora si attende che, in base a questa, vengano fatte le nomine.

Profittando della presenza del valoroso vice-presidente dell'Unione magistrale, Giuseppe Soglia, e del maestro Angelo Caroti, che fa pure parte del Consiglio direttivo dell'Unione, domenica scorsa, in una sala del R. Teatro Verdi, si tenne una riunione di maestri.

Parlò il Soglia, colla sua eloquenza calda e convincente, che poco prima aveva strappato una triplice salva d'applausi all'inaugurazione del Congresso degli Insegnanti medi, e mostrò ai presenti la necessità di stringersi concordi intorno all'Unione magistrale per assicurare l'incremento dell'istruzione popolare ed affrettare l'approvazione di provvedimenti che valgano a dare al maestro un pane più sicuro ed una carriera meno spinosa.

Nella stessa riunione, vennero presi gli opportuni accordi per un prossimo convegno provinciale di maestri, nel quale saranno gettate le basi della Federazione tra le sezioni della provincia di Pisa.

Il Soglia non mancherà, e l'intervento dell'instancabile organizzatore, che rappresenta un intero programma di serietà e d'azione, dà pieno affidamento degli ottimi risultati del convegno.

Fra Parrucche e Gibus

Un Concerto mandolinistico. — Domani sera si avrà al Teatro Redini un concerto mandolinistico a cura del Circolo G. Verdi al quale daranno pure la loro opera dilettanti e professionisti valorosi.

Al Teatro Salvini di Empoli il nostro carissimo amico e concittadino Alessandro Pescioni ha recitato l'altra sera in una rappresentazione di beneficenza, alcuni monologhi in vernacolo pisano destando un vero entusiasmo.

Su e giù per la Provincia.

Agnano. (4) [IRIS]. — *Proteste contro i clericali.* Il giornale del clericalismo pisano in una corrispondenza del nostro paese si sforzava di dimostrare che questi buoni coloni sono dei facinorosi, ingrati e sovversivi, e di colpire il maestro Del Geloso, amato presidente della Società Cooperativa, perchè ha portato in mezzo al popolo la sua parola educatrice.

Tutto ciò ha fatto nausea ai soci della Cooperativa che in una imponente adunanza deliberarono di inviare al Del Geloso una lettera, da tutti sottoscritta, per plaudire all'opera civile di lui e per affermare verso di lui la loro immutata stima e simpatia.

Calci. (3) [PRIMO]. — *Una festa di operai.* — Domenica scorsa questa Lega di Operai inaugurò il proprio vessillo con intervento di molte associazioni. Parlò assai applaudito l'on. ing. Ettore Sighieri.

Lari. (3) [D. A. M.]. — Il temporale di Lunedì decorò si scatenò con gran furia anche sul nostro paese.

Un fulmine colpì la crocetta con la ventarola posta sulla torretta dell'orologio e lanciò sassi su tutta la piazza vuota in quel momento di gente, che per la pioggia erasi rifugiata in Chiesa o si era addossata alle mura. Sarebbe in caso diverso avvenuto un gran numero di disgrazie. Però questo è un avviso salutare, perchè si pensi a munire di parafulmini il Castello che è un edificio Comunale ove abitano inquilini, vi sono uffici pubblici, un importante archivio e delle opere di arte di valore non indifferente.

Pontedera. (4) [NARCISO]. *Per la cultura.* — In seno alla Sezione socialista pontederese è sorto un Comitato pro cultura che darà un ciclo di conferenze a cominciare da Domenica 6 con quella dell'on. prof. Angelo Cabrinì sulla « funzione sociale dell'arte ».

Santo Pietro. (4) [VIR]. — *Una premiazione.* — Per iniziativa della Lega scolastica zoofita fu Domenica scorsa fatta la premiazione di alunni delle scuole elementari che avevano compiuto atti di bontà verso gli esseri inferiori. Prima della premiazione dissero belle parole il pubblicista Mariottini ed il presidente della Lega dott. Vierucci. I premi consistevano: in attestati di lode, libri zoofili, vestiti ed oggetti scolastici.

Nei nostri Comuni.

Bientina. — Da alcuni giorni abbiamo il Commissario prefettizio: l'egregio avv. Reba Segretario della Prefettura di Pisa.

Così ha avuto la sua soluzione la crisi, già annunciata e sorta in seno al Consiglio e che fu causa delle dimissioni del Sindaco e della Giunta.

Pontedera. — Sotto la presidenza del Sindaco avv. Francesco Maglioli il Consiglio nominava commissario di archivio il sig. Vittorio Donati e levatrice alla Rotta la signorina Armida Pistolesi.

Approvava la gestione del dazio consumo, e l'iscrizione nel bilancio 1911 fra le spese facoltative: i vari contributi per la scuola di musica, il tiro a segno, le case operaie, la Croce rossa, la scuola di arti e mestieri e la Cattedra ambulante di agricoltura; il progetto di appalto del servizio di nettezza pubblica e l'aumento di stipendio agli impiegati e salariati comunali.

Palaia. — Il Consiglio approvò il bilancio preventivo 1911 con un aumento di oltre 20 mila lire sulle spese per far fronte ai miglioramenti dei medici e degli impiegati.

Cronaca Venatoria

Un cacciatore di fucile ci manda: Contro l'accecamento degli uccelli.

« Una sentenza della Pretura di Arezzo, applicando l'articolo 491 del codice penale, proibì l'accecamento degli uccelli e l'uso dei medesimi. Questa sentenza fu confermata dalla Suprema Corte di Cassazione di Roma.

Lungo dibattito fu fatto sui giornali politici a cominciare dal più importante e non si fece noto poi il responso della Suprema Corte; ed un giornale fiorentino non pubblicò più una lettera di Arturo Renault, contraria allo accecamento degli uccelli.

A Pisa, si vendono liberamente gli uccelli ciechi, e così si videro ad alcune fiere come a Crespina ad esempio; e si aggiunga che a tutti i paretai della Provincia si tengono pure uccelli così incivilmente martirizzati.

Sono dunque permessi o no? Speriamo di no, ed auguriamo al Prefetto che pensa a tante cose con sufficiente lentezza di pensare anche a questa, ma senza furia ».

INDUSTRIALE (Spagnuolo) cerca socio capitalista per impiantare in Pisa una grande fabbrica di turaccioli scrivere (Mir Turaccioli Ivrea).

MINISTERO DELLA GUERRA

Commissione Militare di Rimonta

DEL

Deposito Allevamento Cavalli di Grosseto

Il Ministero della Guerra, allo scopo di favorire i Produttori ed Allevatori di Cavalli **Stallini** ai quali non torni conveniente attendere la solita epoca di rimonta autunnale per la esibizione dei loro prodotti alle apposite Commissioni Militari, ha determinato che anche nel corrente anno, funzioni una commissione di incetta Cavalli nell'imminente autunno.

Nel portare a conoscenza dei Signori Produttori ed Allevatori quanto sopra, si avverte pure che le compere avranno luogo colle stesse norme e condizioni stabilite per le rimonte primaverili; colla sola variante che la detta Commissione acquisterà i puledri stallini anche dell'età di anni 2½, muli di anni 2½ che promettono di diventare idonei pel somoggio dei grossi carichi (port' affusto), e muli di pronto servizio idonei al somoggio di carichi grossi e medi dell' Artiglieria da montagna.

I Produttori ed Allevatori di puledri bradi, che per speciali circostanze desiderassero vendere i loro prodotti in autunno all'età di anni 2½ potranno domandare la visita della Commissione rivolgendosi alla Direzione del Deposito. Così pure, potranno richiedere la suddetta visita gli Allevatori di puledri stallini che risiedono in località non comprese nel seguente itinerario o da esse molto lontane.

La Commissione procederà alla visita ed acquisti nelle località e giorni sottoindicati normalmente dalle ore 7½ alle 11½.

19 Ottobre Cecina 4). 20 Rosignano. 21 Fornacette (fattoria Orsini Baroni), 22 Migliarino (Tenuta Salvati), 24 Pisa, 25 Valtriano (fattoria del sig. Paolo Traxler), 26 Colle Salvetti, 27 Spedalletto, 29 S. Sepolcro, 31 Castiglion Fiorentino, 3 Novembre S. Venziano presso Orvieto (Fattoria del conte Faina), 4 Perugia (presso S. Pietro), 5 Terni, 8 Grosseto (Tenuta Rugginosa), 9 Valpiana, 10 S. Vincenzo 3), 11 Castagneto (fattoria Donoratico Conte Serristori).

Grosseto, 6 Ottobre 1910.

Il Tenente Colonnello Presidente della Commissione **V. PIACENTINI.**

1) La Commissione si riunirà in Cecina alle ore 9,30 ed inizierà subito le proprie operazioni.

2) Nelle ore antimeridiane acquisti a Biserno. — Nelle ore pomeridiane acquisti a S. Vincenzo.

STATO CIVILE

dal 29 Ottobre al 4 Novembre 1910.

NASCITE.

Maschi 10 — Femmine 13 — Nati morti 3.

MATRIMONI

Martini Opelio con Filide Argentina celibi — Bardi Ferdinando con Catarsi Teresa celibi — Bertoni Egitto con Migliori Clorinda celibi — Govetti Antonio con Gadducci Argia Vella celibi — Giacconi Sivare con Pucci Genny celibi — Ferretti Natale celibe con Carli Anastasia vedova — Minolfi Giovanni con Brambilla Innocente celibi — Nasso Di Nasso Ruffo con Capanna Della Maria celibi — Prosperi Cafiero Egitto con Tolaini Selica celibi — Celli Cello Libero con Fontani Erminia detta Bianca celibi — Bertini Umberto con De Ranieri Romilda celibi — Giacconi Arturo con Mei R-sa celibi — Cevasco Salvatore con Bardelli Pinia celibi — Devoto Carlo con Mostardini Daria celibi.

MORTI

Brizzi Cesira ved. Ginsti di anni 69 — Bertelli Raffaello 55 — Raffo Fortunata ne Cappelletti 78 — Micheli Giuseppe cel. 39 — Fontana Agnese ved. Martinucci 80 — Tinti Zaira ne Del Francia 38 — Giandotti Marichita nub. 28 — Brattini Luisa ved. Batistini 44 — Maffei Enrichetta ved. Scheggi 61 — Suzzoni Letizia nub. 70 — Rossi Ulisse coniug. 54 — Grassini Zoraida nub. 40 — Bargellini Pasquale coniug. 66 — Giusti Flaminio celibe 79 — Martini Eugenia ne Donati 36 — Bernieri Giuseppe ved. Santucci 55 — Vanni Usilio celibe 18.

Sotto i cinque anni: maschi 1, femmine 3.

SCUOLA FEMMINILE PROFESSIONALE

E DI EDUCAZIONE DOMESTICA

PISA - Via San Giovannino 11 - PISA

Col 1.º di Ottobre si riapre la Scuola. — Corsi di Sarta, Cucitrice di bianco, Ricamatrice, Modista etc.

Insegnamento della musica. — Pianoforte.

Schiarimenti e programmi possono chiedersi alla Direzione della Scuola Via S. Giovannino 11, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Malattie Veneree e della Pelle

Dott. Prof. Amilcare Panella

Docente nella R. Università di Pisa

già alla Clinica Dermosifilopatica di Bologna

PISA - Via Torelli 14, p. p. - PISA

dalle 14 alle 16 — eccetto la domenica.

ISTITUTO BARSANTI

Maschile e Femminile

Via S. Martino, 33 - PISA - Via S. Martino, 33

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1910-1911. — Completo corso elementare, impartito a norma dei programmi governativi. — Per gli alunni che frequentano le scuole pubbliche è istituito, nelle ore pomeridiane, un apposito Corso di ripetizione.

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. — Tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30. — Pisa, S. Agostino, n. 21.

EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omèga ecc. ecc.).

Istituto Vittorino Da Feltre

(approvato dal R. Governo) Lungarno Regio, palazzo Bianchi con ingresso da Via la Sapienza.

Oltre la sezione infantile e le quattro classi elementari, comprende un corso speciale di studi, al quale potranno iscriversi quei giovinetti e quelle giovinette che non possono o non vogliono frequentare le Scuole pubbliche ginnasiali, tecniche e complementari.

Nell'Istituto suddetto si continuerà come negli anni scorsi, l'insegnamento della ginnastica svedese e del ballo.

La Direzione.

Primario Istituto di Stomatologia FIRENZE

Via dei Vecchiotti, 2 — Telefono 26-56

Dott. PIETRO FONTANA

Diplomato alla Scuola Dentaria di Ginevra Garantisce il risultato d'ogni sua operazione. Estrazione senza dolore di qualsiasi dente o radice

Guarigione ed otturazione di qualsiasi dente in 2-3 sedute

INNESCO DIRETTO ED IMMEDIATO DI DENTI NELLE GENGIVE

APPARECCHI SENZA PALATO PERFETTI (Bridge Works).

Gabinetto di Stomatologia in Livorno

Via Carlo Mayer, 3 (già Via dei Prati)

Recapito per fissare i rendez-vous, presso la R. Farmacia di S. Iacopo. Viale Margherita, n. 19.

La vera ANTRACITE COBBLES INGLESE

di primissima qualità vendesi presso i Magazzini di Carboni di **Pietro Pineschi** posti Via Domenico Cavalca (Campano) e Vicolo del Tidi con deposito fuori dazio. — **Carbone vegetale di Leccio.** — Legna di Leccio, Quercia e Ulivo. — Deposito e vendita di **Carbone Cook** a prezzo vero di fabbrica. — Prezzi mitissimi.

A Piè del Ponte

I Reali a San Rossore.

Mercoledì i reali visitarono Marina che è stata gravemente minacciata dal libeccio.

S. M. il Re ricevette l'altro giorno in udienza privata l'illustre prof. Guglielmo Romiti e con lui amabilmente conversò di studi anatomici e di congressi.

Oggi, fra gli alti ricevimenti, vi saranno quelli del battaglione dei giovani esploratori e della presidenza del Circolo militare.

Marina devastata. — Le collere mugghianti del mare hanno devastato in questi giorni di libeccio la nostra Marina. Il fortino è stato allagato; la villa Fenzi, l'ospizio ed altre ville sono state minacciate; poi chalets e baracche sulla spiaggia sono state grandemente danneggiate.

Convegno provinciale socialista. — Nella prima quindicina di dicembre avrà luogo in Pisa un convegno provinciale socialista per decidere l'azione delle sezioni di fronte ai partiti politici dopo il recente Congresso di Milano.

Nelle scuole. — Alla Scuola industriale, quest'anno, si sono iscritti al corso diurno e notturno oltre 200 alunni: ciò in vista dell'apertura delle nuove officine.

Alla R. Scuola Tecnica i sigg. rag. Pietro Mirandoli e rag. Alfredo Mazzoni hanno avuto l'incarico dell'insegnamento della computisteria. Vivamente ci ralleghiamo.

Concorso. È aperto un concorso per la nomina di 24 tenenti medici nella R. Marina. Il relativo programma trovasi ostensibile presso la Prefettura di Pisa durante le ore di Ufficio.

Al nostri abbonati facciamo cortese preghiera di volere inviare all'Amministrazione del « Ponte di Pisa » l'importo dell'abbonamento di lire cinque.

All' Ospedale. — Il chiaro prof. Vittorio Frascani, valoroso ginecologo, è stato nominato dal Commissario prefettizio chirurgo primario dell'Ospedale di S. Chiara.

Studio d'arte applicata. È uscita la pubblicazione di Disegno Ornamentale del Prof. Giuseppe Ghimenti. — La consigliamo ai maestri ed ai giovani delle nostre scuole secondarie. Deposito esclusivo: Libreria Bemporad.

Concorso. — Alla Venerabile Arciconfraternita della R. Misericordia è aperto il concorso al posto di Capo servo con lo stipendio annuo di L. 720.

Gli aspiranti dovranno presentare, non più tardi del 20 Novembre, la domanda in carta bollata da cent. 60 e i documenti comprovanti di essere iscritto all'arciconfraternita, avere superato il 35.º anno di età, saper leggere e scrivere, aver sana costituzione, essere incensurato.

L'eletto entrerà in servizio col 1.º Dicembre.

Per Amministrazioni di Beni, Esazioni, Compra e Vendita di villini e Affitti di quartieri rivolgersi in Marina di Pisa da Francesco Padreddi Piazza Sardegna, 10.

Un premio all'Ufficio dei fiumi e fossi.

Il nostro Ufficio ha conseguito all'esposizione internazionale di Buenos-Ayres il Gran Premio per le relazioni e le fotografie delle opere di sistemazione idraulica da esso progettate ed eseguite.

Il dott. Ranieri Salmati avverte la sua clientela di aver trasferita la sua dimora da Porta alle Piagge alla via della Faggiola n. 9, p. 2.

Nuove Terme di Montecatini. Acque di prodigiosa efficacia per tutti i disturbi della digestione e le alterazioni del ricambio materiale. — Preferire le Acque od i Sali delle Tamerici. — Diffidare delle contraffazioni di nomi e di etichette. — *Onorificenze:* Gran Prix S. Louis 1904. — Gran Prix Liegi 1905. — Gran Prix Milano 1906.

Unione dei commercianti e industriali. Lunedì sera il Consiglio dell'Unione tenne riunione; diè mandato al Presidente di prendere accordi col Comitato cittadino, trattò affari di interna amministrazione ed ammise come nuovi soci i signori: Antonio Gnesi, Raffaele Cambi, Pietro Lucchesini, Ivo Paolich, Giuseppe Migliori, Benvenuto Rosellini, Lorenzo Lucchesini, cap. Arnaldo Antonietti e Giuseppe Ciaranelli.

R. Conservatorio di S. Anna. Scuola elementare, complementare e normale pareggiata. — Sezione speciale convitto per le alunne della scuola normale. — Le domande di ammissione si rivolgono alla Commissione Amministratrice. — Per notizie, schiarimenti, statuti, regolamenti ecc. rivolgersi alla Amministrazione.

Il Consiglio Federale delle Misericordie. — Il Consiglio Federale nella sua adunanza del 12 Settembre a Portoferraio, trovando insufficiente il numero dei concorrenti, stabiliva di rimettere l'adunanza a Domenica 6 Novembre a ore 10 presso la sede della Misericordia di Pisa.

VELIA LUCCHESI Confezionatrice e Riparatrice in Pelliccerie — Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata) num. 11, PISA. — Riceve commissioni per qualunque lavoro; perfeziona Paletots per signora, per uomo etc. — Tiene ricco assortimento di generi di novità e di eleganza. — Fa riparazioni anche nella stagione estiva.

Esportatori e produttori. — La Camera di Commercio ha compilato un molto utile catalogo nel quale sono raccolti tutti i nomi degli esportatori e dei produttori della Provincia di Pisa. La Camera che ha tenuto conto in questa prima pubblicazione di 60 articoli prodotti, dei nomi dei vari produttori (più di mille) dei luoghi di produzione e di quelli all'esterno ed all'esterno ove più specialmente è diretta la merce, domanda ancora notizie per correggere e per integrare quelle già raccolte.

Signorina Svizzera, Diplomata Industrie und Gewerhemuseum St. Gallen dà lezioni di lavori femminili. (Ricami su raso, seta ed in bianco. — Trine e Fuselli. — Punto di Venezia. — Ricami in oro. — Lavori in perle ed in cera. — Teneriffe e Paraguay. — Rahmen oder Wollknüpfarbeit (lavori in lana). — Lavori sul tulle. — Lavori in Macramé ecc. ecc.)

Pisa Via S. Andrea, 21. — Piani terreno.

I nostri tipografi. — L'associazione di M.S. operai tipografi ed arti affini nella sua adunanza del 1.º corr. proclamava per acclamazione Consulenti medico e chirurgo i propri soci onorari Comm. Prof. G. B. Queirolo e Prof. Dott. Giuseppe Tusini per le benemerite che hanno tante volte dimostrato verso i soci colpiti da malattia dando l'opera loro amorosamente e disinteressatamente.

— I tipografi, aderenti alla federazione italiana dei lavoratori del libro si adunano oggi — Domenica — 6 Novembre alle ore 10,30 nella sala della Società il Pedale per trattare della costituzione definitiva della Sezione pisana. La lega di resistenza fra i nostri tipografi ha già approvato la fusione e messo a comune anche il suo patrimonio sociale.

Gli espositori pisani alla Mostra di Torino. — Ecco la nota, che potrebbe continuare, degli espositori di Pisa e della provincia alla Mostra internazionale di Torino del 1911: Amidei Alessandro, Bendinelli Silvio, Bruno dott. Edoardo, Cassa di Risparmio di Pisa, Cuppari ing. Giovanui, Campani Pilade, Chiarini Celeste, Franceschi e Paglicci, Giuli comm. conte Alberto, Martini fratelli, Moretti nob. dott. Ugo, Nassi Giovanni, Parducci Ottavio, Pellegrini Leopoldo, Pontecorvo Pellegrino e C., Società Anonima Alti Forni Fonderie e Acciaierie di Piombino, Polacci Angelo, Società acque e terme di Uliveto Simili Socrate, Stefanini Vittorio, Valenti cav. Ciro, Bionchi cav. Emilio, Casali fratelli, Ditta successori fratelli Nistri.

Polizia Municipale. — Risultato del servizio di Polizia Municipale durante il mese di Ottobre:

N. 2 contravvenzioni alle Ordinanze e Notificazioni municipali, 23 al Regolamento per le vetture pubbliche, 5 al Regolamento per la tassa sui cani, 9 alla Legge e Regolamento sui velocipedi, 3 al Regolamento per la votatura dei pozzetti, 11 al Regolamento di Polizia stradale, 6 al Codice Penale, 1 alle Convenzioni per la illuminazione pubblica, 43 al Regolamento di Polizia Urbana, 1 al Regolamento dei pubblici macelli, 9 alla Legge e Regolamento sui pesi e misure.

N. 6 Cani requisiti dagli agenti municipali, 3 atti di denuncia per oggetti smarriti, 4 vetturini, 1 macellaro e garzone macellaro, tutti sospesi per misure disciplinari, 5 Sequestri di velocipedi.

il Mattaccino.

Noterelle Bibliografiche.

Importantissima pubblicazione: **"Concordanza Dantesca."**

Nello studio, e durante la lettura di un libro o di una rivista, spesso volte accade di aver sotto l'occhio un verso o una parola qualsiasi della *Divina Commedia*, senza però poter precisare in quale *cantica*, in quale *canto*, in quale *terzina* e in quale *verso* si trovi, quindi perchè la natura stimola l'uomo a sapere, si sente il bisogno di avere un soddisfacente *vade-mecum* per facilitare speditamente la ricerca.

Il SANGERMANO, con molta conoscenza del Poema e buona disposizione della materia, assolve il suo compito, offrendo adeguato aiuto, giacchè riesce di facilissimo sussidio a chi ricerchi e desideri trovare subito una rima o un nome (espresso o sottinteso) e via dicendo, come pure attingere materia per svolgere delle conferenze e dei lavori letterari e scolastici.

Tutti gli studiosi e le Biblioteche lo dovrebbero possedere.

LUIGI SANGERMANO. — Concordanza Dantesca, ossia Triplex Concordanza della Divina Commedia con Appendici e Vita di Dante Alighieri estratta dal Poema.

Vita di Dante Alighieri estratta dal Poema. — Parte I. Rimario alfabetico-analitico. — Parte II. Dizionario generale dei nomi: § 1. Nomi mitologici, storici, geografici. — § 2. Nomi comuni. — Parte III. Prontuario della materia.

Un grosso volume in 8.° di pagine 516 L. 5. Indirizzare lettere e vaglia all'Autore in Girgenti.

Cronachetta Agraria

La calciocianamide nella concimazione del grano. — Molti, anche visto il crescente rincaro del *solfato ammonico*, ci domandano se potremmo ad esso sostituire la *calciocianamide*, assai più economica, nella concimazione del grano.

Ripetiamo quanto già avemmo a dire,

che cioè queste nuovo concime dà ottimi risultati nella concimazione del grano e si adopera né più né meno come il *solfato ammonico*.

Vi sono già, anche nella nostra provincia, agricoltori che usano in grande la *Calciocianamide*. Ad esempio il cav. dott. Paolo Traxler di Valtriano (Fauglia), che ne consuma diversi vagoni all'anno, e se ne trova contento.

Poichè il *solfato ammonico* contiene il 20% di *azoto*, e la *calciocianamide* il 15%, bisogna aumentare la dose. Una buona formula è la seguente: *perfosfato minerale* kg. 300, *calciocianamide* 50 per ogni *sacella* a grano.

Per lo meno, conviene farne una prova.

Una strana anomalia del pero. — Non è infrequente che delle piante a fioritura annuale rifioriscano una seconda volta, più tardi, e che anche questi secondi fiori portino a maturazione i frutti.

Ciò si verifica assai spesso nella vite, in cui grappoli numerosi sono talora portati dalle femminelle; e talvolta come nell'anno scorso — il fenomeno è frequente nell'olivo. In questi casi però, sia l'uva che le olive, non riescono a maturare normalmente.

Un caso assai più raro è quello verificatosi quest'anno in un *pero* situato nell'orto del signor Ulisse Boggioni, a Pisa, fuori porta fiorentina, in via del Chiassetto, 33. Il *pero* in questione, (che è una buona *bouvier*), ha fatto tre successive fioriture; cosicchè, mentre in luglio si fece una abbondante raccolta delle pere della prima fioritura, essa porta attualmente parecchie belle pere della seconda fioritura, quasi mature, oltre a varie ciocche di pere della terza, grosse come una noce. Parecchie persone si sono recate a vedere questo *pero* stranamente fecondo.

— Che ne dice di questa stranezza — mi domandò una donna di quella casa — *porterà fortuna?*

— Certo! Si è più fortunati quando si possiede dei *peri* che fruttificano tre volte, che quando si hanno *peri* che fruttificano una volta.... quando se ne ricordano!

X.

Ferrovie economiche e Tramvie a Vapore

Orario dal 1.° Ottobre 1910.									
Pisa-Pontedera:	5,50	7,35	9,20	12,10	14,30	16,55	18,45		
Pontedera-Pisa:	5,32	7,20	9,5	11,55	14,15	16,40	18,30		
Navacchio-Calcio:	6,16	8,10	9,55	12,45	15,5	17,30	19,20		
Calcio-Navacchio:	5,49	7,39	9,24	12,14	14,34	16,59	18,49		
Pisa - Marina:	6, —	9, —	12,5	14,50	17, —	18,50			
Marina - Pisa:	7,7	9,50	13,50	16, —	17,50	19,50			

Salsamentaria di ANCILLOTTI in Banchi. — PISA.

Visitate per una sola volta la Salsamentaria di ANCILLOTTI in Banchi e ne diverrete per sempre clienti.

DISTILLERIA RIPAFRATTA

Grande Deposito Coloniali e Liquori

Ditta: G. CHIellini - Pisa

Piazza S. Felice, Num. 6. — Telefono 3-40

"Triplex"

Fornelli a GAZ comune. — I migliori fornelli finora conosciuti.



50% di risparmio sul consumo del GAZ. — Deposito e Rappresentanza.

Lampade — Lampadari per gaz comune, gaz di benzina, acetilene e luce elettrica — Specialità in **Lampadine elettriche "Econo"** — 75% di minor consumo — per garanzia del cliente le suddette lampadine vengono provate prima di consegnarle.

IMPIANTI e RIPARAZIONI.

ULIVETO (Pisa)

Sovrana nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattia del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. — Batteriologicamente pura. — Bottiglie e tappi sterilizzati.

SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO

Bagni Termali e Freddi

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. proff. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchisava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via S. Cecilia, 10.

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcico, sodica, litinica.

Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

Stabilimento a Vapore per le industrie laterizie e delle mattonelle in cemento.

Tegole alla marsigliese. — Volterrane tubolari (tipo marsigliese) per volte piane, mattoni forati, tavole forate, tavelloni da soffitto ecc. ecc.

Mattonelle semplici e ad intarsio in svariate tinte moderne. — Cementi di Casale Monferrato

Filiale in **Bagni San Giuliano** con forni a fuoco continuo per produzione calce idraulica e bianca e cave di pietra da taglio.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via S. Giuseppe, 15 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevralgie in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

Cura elettrica speciale indolore delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazioni.

Cura elettrica indolore per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ad alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

Coloniali - Ingrosso e dettaglio GIOVANNI BAZZELL & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

Perfezionata torrefazione igienica del caffè.

Concessionari della Spett. Società generale per il commercio del **Carburo di Calcio**.

Benzina di Germania.

"**Oleobeltz**" lubrificante, per Automobili e Motociclette.

VICASCIO

La migliore delle acque da tavola.

Gazzosa naturale, bicarbonato-sodica.

Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA - Borgo Largo, 24-26 - PISA

GRANDI MAGAZZINI

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.

Reperto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo. Articoli ANDANTI e di LUSO.

Alfredo Rombolini Negozio di mercerie - PIAZZA GARIBOLDI - PISA. Articoli di novità, per signore, delle fabbriche più riputate, nazionali ed estere. — Guanti di Berlino, Trine, Passamanerie, Rasi e Sete.

EZIO PUCCI

Fabbricante di Pesi e Misure

SPECIALITÀ IN BASCULLE a Ponte Bilico

PISA - Presso la Torre del Campano - PISA

Premiato con Croce al Merito e Medaglia d'Oro alla Esposizione di Pisa 1907.

Accuratezza e puntualità nei lavori - Prezzi miti.

Gabinetti Dentistici PISA-LUCCA

DEL

Dott. Natale Antonini

Allievo delle Cliniche dentarie di Ginevra e di Parigi

SPECIALISTA

delle Malattie della Bocca e dei Denti

CONSULTAZIONI

Lucca Piazza della Magione, 2, p.p. LUNEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Pisa Via Vittorio Emanuele, 33, p.p. MARTEDI, e SABATO dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(Presso la Villa Parcelli).

Telefono 328

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della *Tubercolina Cok* (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacci.

Concimi Chimici

Tra i diversi concimi fosfatici sono senza dubbio preferibili i *perfosfati* e, tra questi, preferibilissimi i *perfosfati d'ossa*, perchè, oltre a contenere l'*azoto*, sono ricchi di un'acidità fosforica oltremodo attiva.

Però chi è buon agricoltore e desidera vedere una rigogliosa vegetazione e fare ottimi raccolti nei campi, nei prati, negli orti e nei giardini deve ricorrere alla fabbrica di concimi chimici della ditta Giuseppe Micheletti e Giusti, in S. Martino a Uliveto (Via delle Prata), con deposito in Pisa, vicolo S. Paolo all'Orto, 4.

Là si trovano dei veri *perfosfati d'ossa* fabbricati coi sistemi più perfezionati, in modo da corrispondere pienamente — come ne fa fede la ricchezza che hanno ormai acquistata — alle legittime esigenze di coloro che vogliono fare una razionale concimazione dei terreni.

I tipi che la Ditta Giuseppe Micheletti e Giusti produce sono i seguenti: *Perfosfato d'ossa azotato*, qualità speciale, L. 14.00 il q.le. — *Idem*, anidride 16-18%, azoto 1.50% L. 10.75 il q.le. — *Idem*, anidride 16-18%, azoto 1% L. 10.00 il q.le. — *Tipo speciale per le prati*, L. 8.00 il q.le.

Sarà fatto il rimborso proporzionale qualora venisse riscontrata, dall'analisi chimica, deficienza del titolo indicato per i concimi. La esuberanza dell'anidride compenserà la carenza dell'azoto e viceversa.

PASTICCERIA E PANETTERIA

Angelo Bigazzi

PISA, Via V. Emanuele, 4 - Telefono 3.70

Autunno 1910.

Dolci finissimi e Liquori

Torte alla Mantovana. — Gâteaux Paradiso. — Plum Cake. — Franzpan. — Krauz. — **Caramele** Baratti, Milano e Venchi. — **Ciocccolato** al Torrione. — **Pasta Giandua.**

CIOCCOLATO

delle migliori Fabbriche Estere e Nazionali.

SCIAMPAGNE SPUMANTE

Grande assortimento di articoli per regali, Cristallerie, Ceramiche.

Società Telefoni Italia Centrale

ISPETTORATO DI PISA

Lung' Arno Regio, 4 - Via Rigattieri, 6

Studio Tecnico Industriale per impianti elettrici - Luce - Telefoni - Campanelli - Parafulmini - Impianti completi di ventilazione per pastifici - Aspiratori - Ventilatori - Motori - Forniture complete - Deposito materiali - Vendita al dettaglio - Manutenzione impianti.

Telefono N. 84

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C. La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catari vescicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla roccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità. Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa, Tip. Simoncini 1910